



Diritti fondamentali e giudice amministrativo

Corso di formazione per Magistrati amministrativi

organizzato dall'Ufficio Studi, massimario e formazione della Giustizia amministrativa

16 aprile 2021

Corso tenuto tramite l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams

Presentazione

Il corso intende approfondire le tematiche di maggiore attualità relative alla tutela dei diritti fondamentali, categoria questa che, come noto, nasce in relazione al diritto alla salute a seguito dell'orientamento inaugurato nel 1979 dalle Sezioni Unite della Cassazione (Cass., Sez. Un., 9.3.1979, n. 1463; Cass., Sez. Un., 6.10.1979, n. 5172): è la cd. teorica della giurisdizione ordinaria esclusiva dei diritti inviolabili o dei diritti inviolabili "senza potere".

Sul versante interno si tratta di indagare se tale inviolabilità debba essere intesa in senso assoluto, sia nei rapporti orizzontali, cioè fra privati, che nei rapporti verticali, cioè fra privati e p.a., o in senso relativo, cioè solo fra privati. Ed invero non appare revocabile in dubbio che nei confronti del potere pubblico è difficile stabilire tale assolutezza tout court, ma sembra più realistico, anche in virtù della limitatezza delle risorse pubbliche, che sia presente un certo grado di relatività e quindi di contemperamento fra interessi privati e pubblici, ovviamente sempre in un'ottica di ragionevolezza e salvaguardia dei diritti fondamentali da parte della p.a.

Sotto il profilo giurisprudenziale, occorre considerare l'articolata posizione assunta, dapprima, dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con la sentenza n. 7/2016 e, dipoi, dalla più recente decisione del Consiglio di Stato, III sezione, 21 ottobre 2020, n. 6371, la quale ha concluso nel senso che nessuno spostamento di giurisdizione può legittimare il carattere vincolato del potere, così come nessun trasferimento è legittimato dal carattere fondamentale delle situazioni soggettive, statuendo sul riparto di giurisdizione in tema di controversie relative al diniego di autorizzazione di proseguire le cure mediche all'estero in

termini ancora una volta dissonanti rispetto alla posizione assunta dalla Corte di Cassazione (Sez. Un., ordinanza 6.9.2013, n.20577).

Il corso, strutturato in un'unica giornata da remoto e aperto anche alla partecipazione dei magistrati ordinari, costituisce l'occasione per la condivisione di argomenti di riflessione e spunti costruttivi a fronte delle segnalate diversità di vedute e delle perduranti criticità operative (in particolare, inter alia, sul fronte dei comportamenti e provvedimenti discriminatori), consentendo, per un verso, il raffronto con la più avanzata ed innovativa frontiera dell'indagine dottrinale sul tema e, per altro verso, il confronto tra gli esponenti della magistratura ordinaria ed amministrativa.

Durante tutto l'incontro, sarà dato ampio spazio al dibattito con i partecipanti, in modo da consentire la reciproca comunicazione di informazioni e punti di vista.

A tal fine sono già previsti interventi programmati utili per orientare la discussione e "rompere il ghiaccio", stimolando confronti più serrati e mirati.

16 aprile 2021

ore 08.45 – Registrazione dei partecipanti. Prove di connessione

Presiede

Sergio Santoro, Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato - Direttore dell'Ufficio Studi, massimario e formazione della Giustizia amministrativa

ore 9.00 – Giudice amministrativo e diritti fondamentali nel quadro costituzionale

Nicola Pignatelli, Professore associato di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Bari

ore 09.30 – Doppia pregiudizialità, diritti fondamentali e potere di disapplicazione da parte del giudice amministrativo

Francesco Caringella, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato

ore 10.00 – Giudice amministrativo e volto solidaristico del diritto alla salute

Massimiliano Nocelli, Consigliere di Stato – Componente dell'Ufficio Studi della giustizia amministrativa

ore 10.30 – Potere amministrativo e diritti fondamentali: profili sostanziali e riflessi processuali

Luca Lamberti, *Consigliere di Stato – Componente dell'Ufficio Studi della giustizia amministrativa*

ore 11.00 – Le situazioni giuridiche soggettive garantite dalla CEDU innanzi al giudice amministrativo

Giuseppina Adamo, *Presidente di Sezione del Tribunale amministrativo regionale per la Puglia - sede di Bari*

ore 11.30 – Interventi programmati e discussione in chat

Riccardo Giani, *Consigliere del Tribunale amministrativo regionale per la Toscana - Componente dell'Ufficio Studi, massimario e formazione della Giustizia amministrativa*

Stefano Tenca, *Consigliere del Tribunale amministrativo regionale per l'Emilia Romagna – sede di Bologna*

Angela Fontana, *Consigliere del Tribunale amministrativo regionale per la Campania - sede di Napoli*

ore 12.30 – Tavola rotonda: problemi aperti in tema di riparto di giurisdizione

Marco Lipari, *Presidente di Sezione del Consiglio di Stato - Componente dell'Ufficio Studi, massimario e formazione della Giustizia amministrativa*

Margherita Ramajoli, *Professore ordinario di diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Milano*

Enrico Scoditti, *Consigliere della Corte di Cassazione*

ore 13.30 – Chiusura della sessione. Registrazione in uscita dei partecipanti